REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 4 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO – SISTEMI INFRASTRUTTURALI COMPLESSI

Assunto il 01/04/2025

Numero Registro Dipartimento 264

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4673 DEL 01/04/2025

Oggetto: Procedura ablativa ai sensi del DPR 327/01 per la realizzazione del “Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia- Longobucco” - CUP J96G13000040001. Liquidazione indennità di esproprio e di occupazione temporanea Ditta Catastale Sig. Sapia Carmine (Erede Sig. Sapia Peppino).

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”;

la Delibera della G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D. Lgs. n. 29/93 e ss. mm.. e ii”;

il Decreto del Presidente della Regione n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli 16 e 17;

la Direttiva 2004/18/CE e successive modifiche ed integrazioni;

il D. Lgs. n. 190/2002 e s. m. e i.;

la L.R. 17 agosto 2005 n. 13 e s. m. e i.;

la L.R. 1/06, art. 25 c.1;

la Delibera della G.R. n. 770 dell’11 novembre 2006, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);

la D.G.R. n. 258 del 14 maggio 2007, con la quale sono state apportate modifiche all’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale;

la DGR n. 186 del 21.05.2019, recante "DGR n.63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con dgr n.541/2015 e s.m.i. - pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio";

la DGR n. 91 del 15.05.2020 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.";

il DPGR n. 180 del 07.11.2021 recante oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3”;

la DGR n. 159 del 20.04.2022, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale- approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9”;

il Regolamento regionale n. 3 del 22.04.2022, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;

la DGR n. 163 del 30.04.2022, recante ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;

il Regolamento Regionale n. 4 del 30.04.2022, avente ad oggetto “Modifiche al Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;

il Regolamento Regionale n. 12 del 14.12.2022, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale”, approvato con DGR n°665 a del 14/12/2022;

la Deliberazione della Giunta regionale n.572 del 24.10.2024 ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12 del 14.12.2022”;

la DGR 751 del 27/12/2024 - avviso di selezione, ai sensi dell’art. 19 del d. lgs. n. 165/2001 per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento - Infrastrutture e Lavori Pubblici - pubblicato sul sito WEB istituzionale il 2 dicembre 2024: individuazione;

il DPGR 77 del 27/12/2024 - conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici" della Giunta Regionale della Regione Calabria.

la legge Regionale n. 41 del 23 dicembre 2024 – Legge di stabilità regionale 2025;

la legge Regionale n. 42 del 23 dicembre 2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
la DGR n. 766 del 27 dicembre 2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025– 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
la DGR n. 767 del 27 dicembre 2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art.39,c.10,d.lgs.23/06/2011,n.118);
il DDG n. 13811 del 29/09/2023 di conferma, senza soluzione di continuità, le funzioni di R.U.P. dell'intervento "Collegamento IV lotto II stralcio Strada Mirto Crosia Longobucco" all'ing. Giuseppe Iiritano;

VISTI, inoltre:
la Delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011 "Individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud";
la Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 "Fondo per lo sviluppo e la coesione – modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013";
la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 396 del 31/10/2013 avente ad oggetto "Fondo per lo sviluppo e Coesione. Presa d'atto delle Delibere CIPE d'individuazione delle risorse FSC a valere sul PAR FAS Calabria 2007/2013 sulle riduzioni dei Programmi Attuativi Interregionali (PAIN) e Obiettivi di Servizio (OdS) e delle Risorse FSC 2000/2006. Rimodulazione interventi";
la Deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 20 marzo 2015 avente ad oggetto "Rimodulazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013. Delibere CIPE 62/2011, 78/2011, 7/2012, 89/2012. Proposta di rassegnazione delle somme a norma dei punti2.3 e 2.4 della Delibera CIPE 21/2014. Proposta di rimodulazione delle assegnazioni di cui alla Delibera CIPE 89/2012";
la Delibera della Giunta Regionale n. 109 del 17 aprile 2015, con la quale sono stati rettificati i richiamati quadri di cui agli Allegati nn. 2 e 3 della DGR 68/2015 ed è stato preso atto del parere favorevole sul medesimo atto deliberativo espresso dalla Commissione Permanente Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari dell'Unione Europea e Relazioni con l'estero del Consiglio Regionale della Calabria;
la Delibera della Giunta Regionale n. 222 del 21 luglio 2015, tra l'altro, è stata approvata una nuova articolazione degli interventi finanziati che tiene conto di una diversa distribuzione delle risorse FSC;
la Legge Regionale n. 8 del 04.02.2002, "Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 recante" Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE
la Delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011 individua ed assegna le risorse ad interventi di rilievo nazionale edinterregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del Piano Nazionale per il Sud, stabilendo, tral'altro, che gli interventi che saranno completati entro il 2015 saranno rendicontati a valere sulla dotazione finanziaria 2007-2013 dei Fondi strutturali, se ammissibili secondo le vigenti disposizioni nazionali e comunitarie;
la Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 prevede, tra l'altro, che, ai fini dell'attuazione degli interventi previstidalla Delibera CIPE n. 62/2011, nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari dipubblici servizi di rilevanza nazionale, si proceda mediante la stipula di specifici Accordi di Programma Quadro(APQ);
nella suddetta Delibera CIPE n. 62/2011, tra gli interventi di rilevanza strategica regionale, è contemplato l'intervento "Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia-Longobucco", per un costo totale di € 17.000.000,00 a valere sulle Risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007/2013;

VISTI:
la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
la Legge Regionale n. 19 del 4 settembre 2001 e s.m.i. recante Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicita' degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;
il D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, *ratione temporis* applicabile;
il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

DATO ATTO CHE
con Decreti del D.S. n. 4939 del 23/04/14 e n. 8488 del 14/07/14 è stato approvato il progetto preliminare, il cui relativo quadro economico prevede un importo complessivo di € 17.000.000,00;
in data 19/02/2016 è stato sottoscritto un "Accordo fra pubbliche Amministrazioni" ai sensi dell'art. 15 della legge del 7 agosto 1990 n. 241, con il quale la Regione Calabria e le Amministrazioni comunali di Longobucco e Cropalati hanno definito attività d'interesse comune la realizzazione dell'intervento di "Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia-Longobucco- Comuni di Longobucco e Cropalati";
con Deliberazione n. 68 del 02/03/2016 la Giunta Regionale ha preso atto del citato accordo ed ha autorizzato il Presidente a promuovere l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e dell'art. 11 e seguenti della legge regionale n. 19 del 04/09/2001;
la conclusione dell'Accordo di Programma comporta l'approvazione del progetto dell'opera e l'imposizione sui suoli interessati del vincolo preordinato all'espropriazione ed alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità edurgenza dei lavori;
con Decreto del D.S. n. 1854 del 23/02/2017 è stata conclusa favorevolmente la Conferenza dei Servizi per la stipula di un Accordo di programma avente ad oggetto "Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia- Longobucco" – Progetto Definitivo, ed è stato espresso l'assenso al suddetto progetto definitivo con le prescrizioni ed indicazioni delle amministrazioni partecipanti alla Conferenza dei Servizi, per come risultanti dal verbale redatto in data18 luglio 2016 con i relativi allegati, nonché con le prescrizioni ed indicazioni pervenute;
in data 25 aprile 2017 è stato sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale, dal Sindaco del Comune di Cropalati e dal Sindaco del Comune di Longobucco l'Accordo di Programma per la realizzazione del" Collegamento IV lotto II stralcio strada Mirto-Crosia-Longobucco", approvato con DPGR n. 56/2017;
CONSIDERATO CHE
tra le procedure prodromiche, finalizzate alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi, é contemplata quella di esproprio delle aree incise per come individuale negli elaborati progettuali denominati Piano particellare di esproprio ed Elenco ditte espropriande, contenente l'indicazione delle aree da occupare , dei relativi intestatari catastali ed il calcolo delle relative indennitàdi espropriazione calcolate secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia, allegati al presente atto;
con Decreto del D.S. n. 8430 del 28/07/2017 è stata disposta l'occupazione d'urgenza, preordinata all'espropriazione, delle aree site nei comuni di Cropalati e Longobucco, specificatamente individuate nell'elenco delle particelle espropriande, come da "Piano Particellare d'Esproprio", per la realizzazione del "Collegamento IV lotto II stralcio strada Mirto- Crosia- Longobucco" e determinata in via d'urgenza l'indennità provvisoria ai sensi del c. 1 art. 22 bis del D.P.R. 327/2001;

in data 31/07/2017, con apposito verbale, il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna dei lavori relativi al "Collegamento IV lotto II stralcio strada Mirto-Crosia-Longobucco";
con PEC del 04/01/2018 prot. n. 2767 l'Organismo di Verifica ha provveduto ad inoltrare il Rapporto di Verifica trasmettendo il "Rapporto di Controllo finale RC04", esprimendosi positivamente riguardo alla verifica del progetto esecutivo di che trattasi;
in data 18/04/2018, mediante apposito verbale, è stato formalizzato il passaggio di consegne della Direzione dei Lavori, a seguito dell'espletamento della gara, all'RTP Engeko Scarl (capogruppo, Cooprogetti Soc. Coop. (mandante) e Ing. Mario Santagati (mandante);
con Decreto del Dirigente Generale n.3984 del 27/04/2018, è stato rettificato il decreto DG n. 8430 del 28/07/2017 sulla scorta delle integrazioni di cui alla nota n.19/2018, acquisita in atti con prot. n. 719936 del 27/02/2018;
con Decreto del Dirigente Generale n. 6014 del 11/06/2018 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera in argomento;

DATO ATTO CHE

sono pervenute dalle ditte espropriande osservazioni in merito alla procedura ablativa alle quali il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art 16, co. 12 D.P.R. 327/01, ha prodotto controdeduzioni;
con Decreto N. 5952 del 29/05/2020 si è dato atto che le funzioni di R.U.P. sono in capo al Dirigente del Settore "Infrastrutture di Trasporto";
sono state espletate, ai sensi del dettato cristallizzato nel DPR 327/01, le procedure di sopralluogo delle particelle oggetto dell'esproprio;
la Stazione appaltante con nota del 21 luglio 2017 prot. n. 242149, effettuata in aderenza all'art 17 del DPR 327/01, comunicava l'intervenuta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera a seguito di pubblicazione sul BURC n. 53 del 14.06.2017 dell'Accordo di Programma per la realizzazione del" Collegamento IV lotto II stralcio strada Mirto-Crosia-Longobucco", approvato con DPGR n. 56/2017;
in data 28.09.2017, alla presenza del Sig. Sapia Peppino è intervenuta immissione in possesso nelle relative aree- particelle nn. 151,165,190 foglio di mappa n. 46 ricadenti nel Comune di Longobucco di titolarità della ditta catastale incisa dalla procedura ablativa in oggetto e sottoscritto il relativo verbale;
la Ditta catastale Sapia Peppino nella intercorsa corrispondenza del 02.11.2017, acquisita in atti al prot. n. 346987 del 08.11.2017, a seguito della citata comunicazione del 21 luglio 2017 n. prot. 242149 effettuata in aderenza all'art 17 del DPR 327/01, rappresentava che i figli Carmine e Filomena Sapia hanno stipulato Atto di Donazione presso lo Studio del Notaio Concetti di Roma nei confronti del proprio genitore, in corso di registrazione;
con comunicazione del 22.11.2017 acquisita in atti al prot. n. 371191 del 28.11.2017 il Sig. Peppino Sapia ha prodotto documentazione attestante la proprietà sugli immobili incisi dalla procedura di esproprio e ricadenti nelle particelle nn. 151, 165,190 del Foglio di Mappa 46 in agro di Longobucco, trasmettendo a corredo della predetta comunicazione Atto pubblico di Donazione a firma del Notaio Concetti in Roma Rep. n. 438, Racc. n. 285 del 25.10.2017;
l'Appaltatore ha trasmesso in data 25/10/2018 a mezzo pec, acquisita agli atti con protocollo n. 362401 del 25/10/2018, la relazione di stima e quantificazione indennità di espropriazione e i relativi allegati grafici (piano particellare d'esproprio, planimetrie catastali con relativa fascia d'esproprio), anche in esito ai sopralluoghi espletati;
con Decreto del Dirigente Generale n. 16272 del 27.12.2018 si è statuito di approvare la rideterminazione dell'indennità di esproprio, per come indicata nell'allegato A del citato atto, da corrispondere alle ditte catastali incise dalla procedura ablativa;
in particolare a far data dal 28 marzo 2019, si è proceduto a notificare nelle forme degli atti processuali civili a mezzo Ufficio Unep di Castrovillari alla Ditta catastale Sig. Peppino Sapia titolare delle particelle incise n.151,165,190 del Foglio di mappa n. 46 ricadenti nel Comune di Longobucco, l'indennità rideterminata ai sensi del citato decreto dirigenziale;
in data 11 aprile 2019, la Ditta catastale Sig. Peppino Sapia ha riprodotto ed integrato la documentazione attestante la piena e libera proprietà sugli immobili incisi dalla procedura di esproprio e ricadenti nelle particelle n. 151, 165,190 del Foglio di mappa n. 46 del Comune di Longobucco, acquisita in atti prot. gen. SIAR n. 150225 di pari data, in particolare:

- Atto Pubblico di Donazione a firma della Atto pubblico di Donazione a firma del Notaio Concetti in Roma Rep. n. 438, Racc. n. 285 del 25.10.2017;
- autocertificazione ipotecaria ventennale sugli immobili incisi;
- Atto di compravendita a firma del Notaio Pisano in Rossano, Rep. n. 64209 Racc. n. 23303 del 21.11.2001;
- Certificato di destinazione urbanistica n. 15 del 02.05.2001;

nella predetta comunicazione la Ditta catastale Sapia Peppino ha ribadito, ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/01, di voler condividere la determinazione dell'indennità di esproprio e di occupazione d'urgenza, giusta Decreto del Dirigente Generale n. 16272 del 27.12.2018, indicando, altresì, le proprie coordinate bancarie- comunicazione acquisita in atti al prot. n. 156407 del 16 aprile 2019;

a seguito di interlocuzione per le vie brevi, con corrispondenza del 22.02.2022 acquisita in atti al Prot. SIAR 88230 di pari data e del 09.03.2022, la Sig.ra Filomena Sapia, in qualità di figlia ed erede del Dott. Sapia Peppino titolare delle particelle incise dalla procedura de qua nn. 151,165,190 ricadenti nel Comune di Longobucco in Catasto al Foglio 46, produceva evidenze documentali attestanti l'avvenuto decesso in data 21 settembre 2021 del proprio genitore (come da estratto dell'atto di morte rilasciato dall'Ufficio dello Stato Civile di Roma atto 03351 parte 2 serie B02 del 22.09.2021) e il subentro, in qualità di eredi del *de cuius* Dott. Sapia a seguito di disposizione testamentaria, nella titolarità degli immobili oggetto di esproprio, della stessa, del proprio fratello Sig. Carmine Sapia e della Sig.ra Ottaviani Simonetta coniuge del defunto;

in particolare, la Sig.ra Sapia Filomena ha prodotto:

- Testamento pubblico Rep. 45 Racc. n. 27078 del 14.12.2018 dinanzi al Notaio De Luca in Roma, pubblicato in data 5 ottobre 2021 rep. n. 46.608/27.078 e registrato all'Agenzia delle Entrate il 14 ottobre 2021 al n. 24.277 Serie IT;
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445 del 2000 asseverata alla presenza del Notaio De Luca in Roma in data 14.10.2021, precisando che, in ragione di testamento pubblico ricevuto dal Notaio De Luca in data 14 dicembre 2018 rep. 45, pubblicato in data 5 ottobre 2021 rep. n. 46.608/27.078 e registrato all'Agenzia delle Entrate il 14 ottobre 2021 al n. 24.277 Serie IT, gli eredi del testatore sono rispettivamente i già menzionati Sig.ra Filomena Sapia, figlia anche per la quota disponibile, il Sig. Sapia Carmine, figlio per la quota legittima, la Sig.ra Ottaviani Simonetta, coniuge per la quota legittima;
- estratto dell'atto di morte rilasciato dall'Ufficiale dello stato civile- Servizi Demografici del Comune di Roma anno 2021, atto 03351, parte2, serie B02 del 22.09.2021;

con nota prot. n. 175749 dell'11.04.2022, al fine di procedere prontamente, a seguito di avvenuta ricezione della documentazione attestante la qualità di eredi dei surriferiti soggetti, alla definizione della procedura ablativa e alla formalizzazione del decreto di liquidazione dell'indennità di esproprio- per come rideterminata giusta DS n. 10346 del 13.10.2021- l'Amministrazione regionale ha rappresentato, a mezzo pec, al Sig. Carmine Sapia la necessità di acquisire l'accettazione dell'indennità di esproprio - da corrispondere *pro quota;* in pari data l'Amministrazione regionale a mezzo raccomandata a.r. ha parimenti inoltrato la stessa richiesta agli eredi Sapia Filomena e Sig. Ottaviani Roberta;

con comunicazione a mezzo pec del 30/11/2023 il Sig. Sapia Carmine ha dichiarato di accettare *pro quota* l'indennità di esproprio afferente alle particelle nn. 151-165-190 foglio di mappa 46 , ricadenti nel Comune di Longobucco e ha indicato, altresì, le proprie coordinate bancarie;

con comunicazione a mezzo pec del 19.05.2022 da parte dello Studio legale Marini è stata prodotta rinuncia all'eredità del defunto coniuge da parte della Sig. ra Ottaviani Simonetta, rilasciata dinanzi a Notaio Spagnuolo in data 18 marzo 2022 Rep. n. 10936 Racc. n. 5618;

con Decreto del Dirigente di Settore n. 10346 del 13/10/2021 si è proceduto, considerato il lasso di tempo intercorso nelle more della realizzazione delle lavorazioni afferenti all'intervento *de quo* ricadente nei Comuni di Longobucco e Cropalati alla riparametrazione dell'indennità di occupazione temporanea, ai sensi del dettato degli art. 22 bis co. 5 e 51 co. 1 del DPR 327/01, rideterminando il corrispettivo complessivo dell'indennità di espropriazione da liquidare alle ditte catastali incise dalla procedura ablativa de qua, in aderenza a quanto rappresentato dalla ditta esecutrice con comunicazione del 23.09.2021 nella relazione di stima e quantificazione dell'indennità di espropriazione allegata al citato provvedimento, costituendone parte integrante dello stesso;

l'importo complessivo riparametrato di cui al Decreto del Dirigente di Settore n. 10346 del 13/10/2021, trova copertura sul Capitolo di spesa U2401080108, giusta impegno n. 4464/2022;
l'importo da corrispondere *pro quota* - in qualità di erede testamentaria del Sig. Peppino Sapia- al Sig. Carmine Sapia, a seguito di ulteriore determinazione dell'indennità di occupazione temporanea disposta con il prefato Decreto n. 10346 del 13.10.2021, ammonta complessivamente a euro **5.319,27** (pari ai 1/3 dell'importo complessivo dell'indennità di esproprio di euro 15.957,80) di cui euro **4.352,13** per indennità di esproprio(1/3 euro 4.248,75 p.lla n. 151 F. 46, 1/3 euro 3.283,13 p.lla n. 165 F. 46, 1/3 euro 5.524,50 p.lla n. 190 F. 46 ricadenti nel Comune di Longobucco) ed euro **967,14** titolo di indennità temporanea (1/3 euro 944,17 p.lla n. 151 F. 46, 1/3 euro 729,58 p.lla n. 165 F. 46, 1/3 euro 1.227,67 p.lla n. 190 F. 46 ricadenti nel Comune di Longobucco) con riferimento alle particelle nn. 151,165,190 foglio n. 46 ricadenti nel comune di Longobucco (Cs);

CONSIDERATO CHE

la grave emergenza epidemiologica da Sars – Covid 19 ha attanagliato il nostro Paese riverberando delle innegabili ricadute negative sui procedimenti amministrativi - e in particolare nel caso de quo sull'iter di definizione della procedura ablativa in corso - dilatandone le tempistiche e procrastinando adempimenti e formalizzazione dei provvedimenti;
con il Decreto del Dirigente di Settore n. 10346 del 13/10/2021 con cui si è proceduto, considerato il lasso di tempo intercorso nelle more della realizzazione delle lavorazioni afferenti l'intervento de quo ricadente nei Comuni di Longobucco e Cropalati alla riparametrazione dell'indennità di occupazione temporanea, ai sensi del dettato degli art. 22 bis co. 5 e 51 co. 1 del DPR 327/01, rideterminando il corrispettivo complessivo dell'indennità di espropriazione da liquidare alle ditte catastali incise dalla procedura ablativa de qua, in aderenza a quanto rappresentato dalla ditta esecutrice con comunicazione del 23.09.2021nella relazione di stima e quantificazione dell'indennità di espropriazione allegata al citato provvedimento, costituendone parte integrante dello stesso;
l'intervenuta variante di fine lotto, proposta dall'impresa esecutrice con la finalità primaria di ridurre l'impatto dell'opera sul territorio circostante e riguardante la rimodulazione del tracciato viario nel tratto finale di innesto alla viabilità esistente, ha determinato una parziale rivisitazione delle aree oggetto di esproprio. In particolare, la nuova previsione realizzativa, contemplando lo spostamento dell'asse viario verso valle di circa 15 ml, ha comportato delle variazioni, in taluni casi, in ordine all'estensione delle superfici oggetto di procedura ablativa;
le opere in variante consentono un miglior inserimento nel contesto territoriale riducendo significativamente, rispetto alle previsioni progettuali iniziali, l'impatto visivo delle scarpate dei rilevati e delle relative opere di contenimento e limitando fortemente le operazioni di espianto degli ulivi presenti nelle aree adiacenti al tracciato ed interferenti con le attività di cantiere;
con Decreto dirigenziale n. 4255 del 19.04.2022 il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente- Settore Valutazione -Autorizzazione Ambientale-Sviluppo Sostenibile ha statuito, tra l'altro:
di prendere atto e, per l'effetto, di adottare il parere espresso dalla STV- Struttura Tecnica di Valutazione nella seduta del 06/04/2022, con il quale è stato espresso parere di esclusione da altre procedure (VIA/Verifica Ass. VIA) in merito alla Valutazione Preliminare - ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e smi della variante progettuale relativa al progetto "Progettazione definitiva ed esecutiva, e realizzazione dell'asse viario Mirto Crosia – Longobucco – Sila – IV Lotto – II° Stralcio" restando valide le prescrizioni riportate nei pareri espressi nelle sedute del 28/11/2016 e del 25/11/2019 confluite rispettivamente nei Decreti n.15855 del 14/12/2016 e 4652 del 23/04/2020;
di estendere la validità ldel DDG n. 15855 del 14/12/2016 per ulteriori 5 anni confermandone le relative condizioni ambientali;
è stato pubblicato sul BURC n. 79 del 16 maggio 2022 l'avviso dell'avvio del procedimento di proroga della dichiarazione di pubblica utilita' dell'intervento " Realizzazione del Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia- Longobucco" ai sensi dell'art. 13 comma 5 DPR 327/01 Testo Unico Espropri per come modificato dall'art. 13 bis comma 1 lett. b Legge 27 aprile 2022 n. 34 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, recante misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali";

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere, ai fini dell'emissione del Decreto di esproprio, alla liquidazione nei confronti della Ditta catastale Sig.ra Filomena Sapia – in qualità di erede testamentaria del genitore Sig. Peppino Sapia- della somma complessiva, a seguito di ulteriore determinazione dell'indennità di occupazione temporanea disposta con il prefato Decreto n. 10346 del 13.10.2021, a euro **5.319,27** (pari ai 1/3 dell'importo complessivo dell'indennità di esproprio di euro 15.957,80) di cui euro **4.352,13** per indennità di esproprio(1/3 euro 4.248,75 p.lla n. 151 F. 46, 1/3 euro 3.283,13 p.lla n. 165 F. 46, 1/3 euro 5.524,50 p.lla n. 190 F. 46 ricadenti nel Comune di Longobucco) ed euro **967,14** titolo di indennità temporanea (1/3 euro 944,17 p.lla n. 151 F. 46, 1/3 euro 729,58 p.lla n. 165 F. 46, 1/3 euro 1.227,67 p.lla n. 190 F. 46 ricadenti nel Comune di Longobucco) con riferimento alle particelle nn. 151,165,190 foglio n. 46 ricadenti nel comune di Longobucco (Cs) incise dalla procedura ablativa afferente all'intervento per la realizzazione del "Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia-Longobucco" CUP: J96G13000040001;

ATTESTATO, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 47 del 23 dicembre 2011, che la procedura di che trattasi trova copertura all'interno dei quadri economici degli interventi;

VISTO

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

la Legge Regionale n. 19 del 4 settembre 2001 e s.m.i. recante Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicita' degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

il D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, ratione temporis applicabile;

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA l'allegata scheda di liquidazione n. 2670/2025, generata telematicamente ed allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la narrativa costituisce parte integrante del presente decreto.

DECRETA

1. di provvedere alla liquidazione *pro quota* nei confronti della Ditta catastale Sig. Carmine Sapia- in qualità di erede testamentaria del genitore Dott. Peppino Sapia- della complessiva somma pari a euro **5.319,27**(pari ai 1/3 dell'importo complessivo dell'indennità di esproprio di euro 15.957,80) di cui euro **4.352,13** per indennità di esproprio(1/3 euro 4.248,75 p.lla n. 151 F. 46, 1/3 euro 3.283,13 p.lla n. 165 F. 46, 1/3 euro 5.524,50 p.lla n. 190 F. 46 ricadenti nel Comune di Longobucco) ed euro **967,14** titolo di indennità temporanea (1/3 euro 944,17 p.lla n. 151 F. 46, 1/3 euro 729,58 p.lla n. 165 F. 46, 1/3 euro 1.227,67 p.lla n. 190 F. 46 ricadenti nel Comune di Longobucco) con riferimento alle particelle nn. 151,165,190 foglio n. 46 ricadenti nel comune di Longobucco (Cs) sul conto corrente comunicato negli allegati documentali trasmessi, titolare degli immobili compresi nelle particelle nn. 151,165,190 del Foglio di mappa 46 ricadenti nel Comune di Longobucco (Cs) e incisa dalla procedura ablativa afferente all'intervento per la realizzazione del "Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia-Longobucco" CUP: J96G13000040001;

2. di dare atto che la copertura finanziaria stimata degli oneri derivanti dalla liquidazione di che trattasi trova copertura sul capitolo di Bilancio U2401080108, che presenta sufficiente capienza, giusta impegni n. 4464/2022;
3. di notificare il presente provvedimento alla Ditta catastale Sig. Carmine Sapia;
4. di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
5. di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
6. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Redattore
Roberto Luigi Ruffolo
(con firma digitale)

Sottoscritta dal RUP
Giuseppe Iiritano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Claudio Moroni

(con firma digitale)